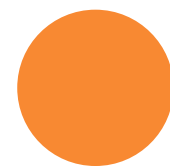




**ASSISTENTI SOCIALI
PER LA PROTEZIONE CIVILE -
A.S.PRO.C. ODV**





CHI SIAMO



L'Associazione "Assistenti Sociali per la Protezione Civile – A.S.Pro.C." si ispira ai principi di volontarietà, democraticità e persegue le finalità della solidarietà sociale e dell'aiuto volontario in situazioni di calamità naturali e di emergenze.



L'Associazione mira a organizzare un sistema di pronto intervento di servizio sociale professionale, nella previsione, prevenzione e soccorso in situazioni di calamità naturali e di emergenze dovunque si richieda la necessità di intervento sia sul territorio nazionale sia internazionale, sia da sola e/o in collaborazione con le Istituzioni pubbliche, private e con le altre Associazioni operanti nel settore.

A.S.Pro.C. vuole contribuire alla crescita di una coscienza di solidarietà sociale in situazioni di emergenza favorendo e stimolando forme di auto-organizzazione e formazione dei cittadini.

L'Associazione è iscritta nell'elenco centrale delle organizzazioni di volontariato di Protezione Civile, categoria C 1.

L'assistente sociale
Protezione Civile





▶ **Legge 23 marzo 1993, n.84 Ordinamento della professione di assistente sociale**

L'assistente sociale opera con autonomia tecnico-professionale e di giudizio in tutte le fasi dell'intervento per la prevenzione, il sostegno e il recupero di persone, famiglie, gruppi e comunità in situazioni di bisogno e di disagio

▶ **328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali " Art.22**

Prevede un servizio di pronto intervento sociale per le situazioni di emergenza personali e familiari, livello essenziale di assistenza da garantire nei confronti di soggetti che versino in situazioni di emergenza e urgenza sociale

▶ **Art 42 Codice Deontologico**

L'assistente sociale mette a disposizione delle autorità competenti la propria professionalità per programmi e interventi diretti al superamento dello stato di crisi in caso di catastrofi o di maxi-emergenze. Nei diversi ambiti in cui opera, o come volontario adeguatamente formato all'interno delle organizzazioni di Protezione Civile, il professionista contribuisce al supporto di persone e comunità e al ripristino delle condizioni di normalità.

GLI ORGANISMI OPERATIVI PERIFERICI

L'Associazione si articola al proprio interno in Organismi Operativi Periferici (O.O.P.) dotati di autonoma organizzazione funzionale, di norma a carattere regionale.

LAZIO



CAMPANIA



UMBRIA



PUGLIA



VENETO



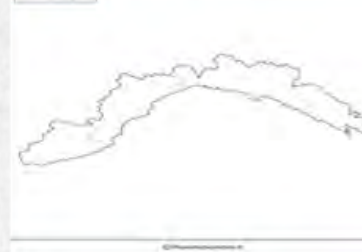
EMILIA ROMAGNA



LOMBARDIA



LIGURIA



PIEMONTE



MARCHE



SICILIA



TRENTINO



TOSCANA



SARDEGNA



L'ASSISTENTE SOCIALE

DI PROTEZIONE CIVILE

..DURANTE L'EMERGENZA



Quando le persone e le comunità sono colpite da catastrofi, non solo vengono meno i contesti abituali di riferimento ma si infrangono anche le sicurezze che sono alla base della vita quotidiana.

L'assistente sociale ha il compito di supportare individui e comunità nel momento immediatamente successivo all'evento e nel percorso dedicato a ripristinare un contesto di vita accettabile e attivare progettualità che accompagnino verso processi di empowerment personali e sociali.

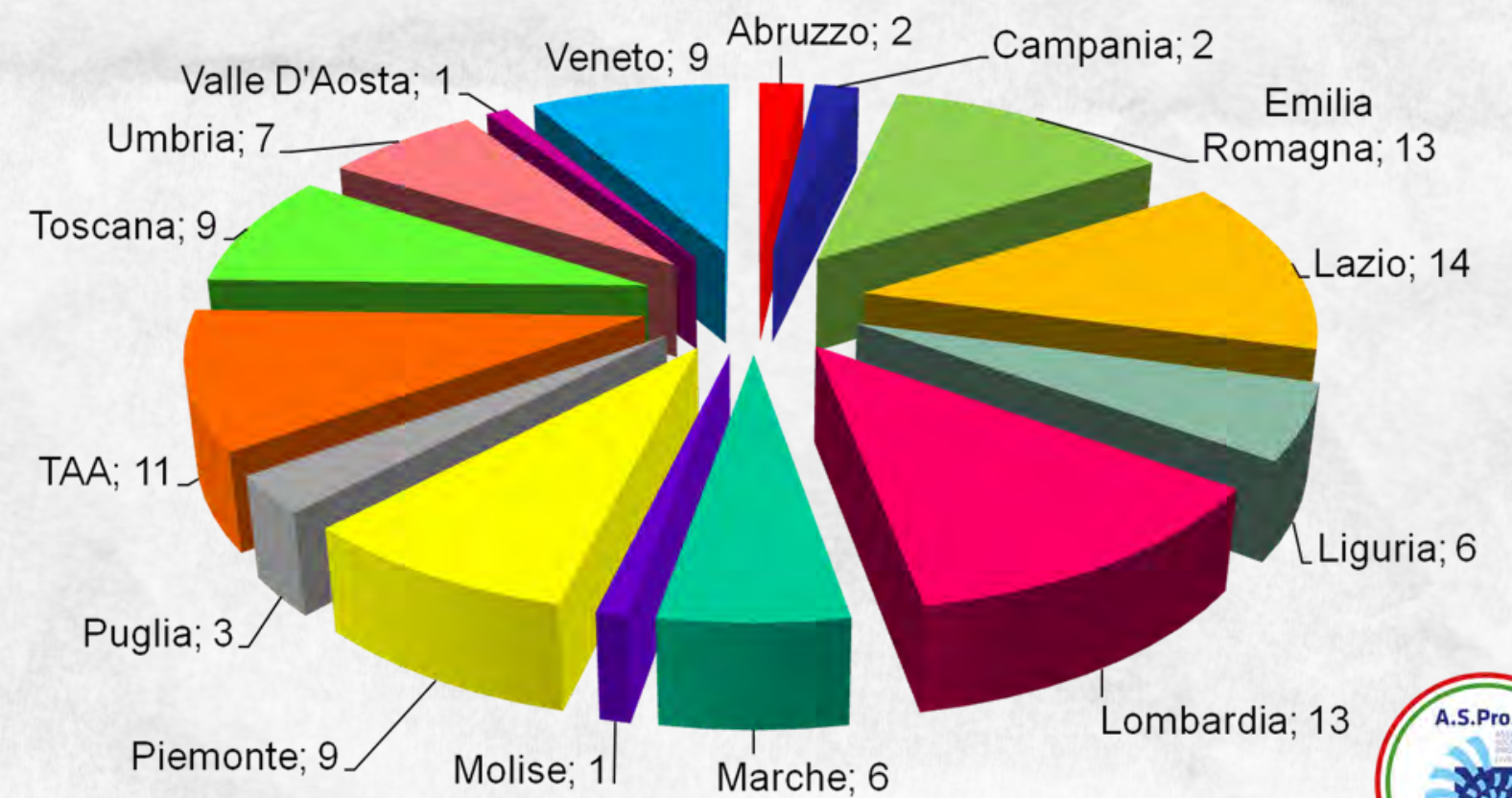
L'assistente sociale interviene anche in supporto ai colleghi del territorio, i primi a esser coinvolti personalmente e professionalmente, coadiuvandoli nei loro compiti e funzioni:

- ascoltare, informare, orientare, condividere il "senso" di ciò che sta accadendo
- agire nell'incertezza, attraverso processi di chiarificazione, valutare la situazione, pianificare azioni, implementare monitoraggio e verifica
- concorrere a strutturare risposte collettive e alla ridefinizione di bisogni e nuovi obiettivi
- lavorare per la ricostruzione sociale, sostenere, promuovere la comunità e la cittadinanza attiva.



A.S.PRO.C. IN MISSIONE: SISMA CENTRO ITALIA

106 volontari in missione
dalle diverse Regioni



sede

periodo attivazione

gg

NORCIA COC

dal 6 settembre 2016 all'8 Gennaio 2017

125

NORCIA COC

dal 6 al 18 febbraio 2017

13

PASS UMBRIA

dal 13 Novembre 2016 al 1 Gennaio 2017

50

PORTO SANT' ELPIDIO

dal 30 Ottobre 2016 al 2 Gennaio 2017

65

SAN SEVERINO MARCHE

dal 19 Dicembre 2016 al 18 Febbraio 2017

62

PASS AMATRICE 1 e 2

dal 26 Settembre al 18 Novembre 2016

54





EMERGENZA COVID

S

Supporto: intervenire per sostenere l'altro in un'ottica di reciprocità (supporto ai colleghi, alle persone, alle istituzioni)

Sussidiarietà: tra i soggetti, pubblici e privati, titolari degli interventi e tra i diversi livelli istituzionali.

M

Metodologia: come si opera, riconoscere la fase in un cui si interviene e a quali obiettivi tendere.

Ogni intervento, anche in emergenza, dev'essere inserito all'interno di uno schema concettuale, frutto di esperienza e di riflessioni poi appresi e condivisi in tempi di "pace".

A

Assistenza alla popolazione: finalità dell'intervento sociale in emergenza.

L'assistenza può essere gestita con l'autonomia professionale che contraddistingue il lavoro sociale, ma in emergenza chi assiste deve rispondere in **modo veloce e certo**.

R

Ri-generazione: accompagnare al recupero di un precedente stato di autonomia e dignità e favorire l'accesso a più efficaci opportunità per migliorare il benessere e promuovere maggiore equità nelle condizioni di vita. Sostenere l'empowerment degli individui e la loro capacità di resilienza.

Rivendicare: nonostante l'emergenza, che almeno i Livelli essenziali di intervento (art. 22 comma 4 L. 328/00) siano universali e garantiti a tutti per non lasciare "indietro nessuno".

T

Tempo: il tempo in emergenza non è il tempo ordinario.

Il tempo deve coniugarsi con lo stato di bisogno che colpisce un'intera comunità. Gli interventi in emergenza sono previsti per un tempo limitato, e quindi il "ripristino", in questo caso la "rigenerazione" del tessuto sociale, dev'essere sempre l'obiettivo primario.

Il tempo del capire è breve nell'emergenza, il tempo dell'agire non è procrastinabile. L'assistente sociale nel breve tempo si connota come "costruttore", "restauratore" e "regista" della rete dei servizi; è un ponte tra i soccorsi esterni, i servizi precedentemente esistenti e i provvedimenti attuali.

Giugno
2020

VADEMECUM

SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE
E POST PANDEMIA

associazione
ASit
Associazione Italiana
Assistenti Sociali



CNOAS
Consiglio Nazionale
Ordine degli Assistenti Sociali

SocISS
Società Italiana di Servizio Sociale

ISOSTOSS

SINAS
Sindacato Unitario Nazionale
Assistenti Sociali

EMERGENZA

UCRAINA

Attivazione del Dipartimento di Protezione Civile ai sensi del D.Lgs. 1/2018 art 39 e 40



“Emergenza Ucraina attività di frontiera – aree di transito di Ugovizza (UD) e Ferneti (TS)”



Dal giorno 4 aprile A.S.Pro.C. è stata attivata, insieme ad altre associazioni di area sanitaria, dal Dipartimento Protezione Civile in due HUB in Friuli (località Ferneti e Ugovizza). Nei due HUB, situati al confine italiano, sono state istituite delle aree di accoglienza per fornire informazioni ed assistenza ai profughi provenienti dall'Ucraina diretti in Italia. Sono stati attivati, ogni settimana, suddivisi nei due HUB quattro Assistenti Sociali volontari A.S.Pro.C., provenienti dai diversi O.O.P.

Presso l'HUB Ferneti l'attivazione si è conclusa il 7 maggio con la presenza di 10 soci e il 21 maggio si è conclusa l'attivazione nell'HUB Ugovizza con la presenza di 14 soci.



EMERGENZA

UCRAINA

Attivazione del Dipartimento di Protezione Civile ai sensi del D.Lgs. 1/2018 art 39 e 40

"Supporto alla gestione dei flussi dei cittadini ucraini in Italia"



Il 25 marzo 2022 è iniziata la prima missione in Slovacchia per fornire supporto nella gestione dei flussi dei cittadini ucraini diretti in Italia. La missione organizzata dal Dipartimento Protezione Civile ha visto coinvolta A.S.Pro.C. insieme a Psicologi per i Popoli Federazione, Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, CIVES - Infermieri per le Emergenze negli hub di Humenné e Michalovce in Slovacchia. L'obiettivo è garantire la migliore assistenza ai cittadini ucraini che troveranno accoglienza in Italia, grazie a un puntuale monitoraggio delle partenze verso il nostro Paese e a una prima ricognizione di loro eventuali esigenze particolari e fragilità. È stata una importantissima occasione di stretta collaborazione delle ODV nazionali in ambito sanitario che hanno potuto coordinarsi e dare il loro prezioso contributo in un momento molto delicato dell'emergenza Ucraina.

La missione che ha visto l'attivazione di una nostra socia si è conclusa il 4 aprile .

EMERGENZA

UCRAINA

Le Missioni in collaborazione con Misericordie

Sin dall'inizio del mese di Marzo A.S.Pro.C ha partecipato ad alcuni interventi della Confederazione Nazionale delle Misericordie a sostegno delle vittime del conflitto ucraino per l'evacuazione di persone in condizione di particolare fragilità (disabilità, fragilità socio-sanitarie), con missioni nei paesi europei confinanti all'Ucraina a supporto dell'accoglienza dei profughi e dell'accompagnamento in Italia.



4 Missioni che hanno visto il coinvolgimento di 3 Assistenti Sociali di A.S.Pro.C. :

La prima missione: sabato 5 marzo si è concluso un intervento che ha previsto il trasferimento dal confine rumeno al Centro Mater Dei di Tortona 16 rifugiati Ucraini; tra loro persone non vedenti, anziani ed un bambino di tre anni.



Giovedì 10 marzo conclusa seconda missione che ha previsto il trasferimento dal confine polacco a Roma di 5 bambini con problematiche sanitarie, accompagnato dai loro genitori.



EMERGENZA

UCRAINA

Gli O.O.P. a supporto dei servizi territoriali per i profughi ucraini

Attivazione Protezione Civile Regionale dell'O.O.P. Lombardia

A.S.Pro.C. per tutta la durata dell'emergenza ha collaborato tramite gli Organismi Operativi Periferici dell'Associazione, ad attività di supporto all'accoglienza della popolazione rifugiata in vari territori, tra cui Lombardia, Liguria e Trentino.

La Protezione Civile di Regione Lombardia ha chiesto l'attivazione degli Assistenti Sociali A.S.Pro.C. dell'Organismo Operativo Periferico della Lombardia a supporto delle attività di accoglienza sul territorio lombardo, in particolare con sede operativa nel territorio di Merate.

Merate 2022



Gli Assistenti Sociali dell'O.O.P. lombardo di A.S.Pro.C. hanno svolto funzioni di valutazione e supporto al matching dell'accoglienza dei nuclei familiari ucraini e visite domiciliari in stretta collaborazione con i colleghi Assistenti sociali dell'Azienda RETE SALUTE di Merate.

Sono stati attivati 3 soci per ciascun turno settimanale, dal 24 marzo sino al 15 aprile, per un totale di 9 soci volontari attivati che hanno rinnovato la propria disponibilità su più turnati.



EMERGENZA

UCRAINA

O.O.P. Trentino Alto Adige e la collaborazione con CINFORMI



In Trentino Alto Adige, l'Organismo Operativo Periferico di A.S.Pro.C. è stato di supporto allo sportello per le famiglie accoglienti gestito dal Centro informativo per l'immigrazione – CINFORMI della Provincia autonoma di Trento. Gli Assistenti Sociali dell'O.O.P. di A.S.Pro.C. svolgono funzioni di supporto al sistema di accoglienza dei profughi provenienti dall'Ucraina presenti sul territorio provinciale e accolti presso nuclei familiari.

O.O.P. Liguria e la collaborazione con la Caritas



L'Organismo Operativo Periferico della Liguria si è attivato in supporto al centro di accoglienza Caritas di Genova nel progetto di ascolto e accoglienza dei profughi ucraini per il grande afflusso .



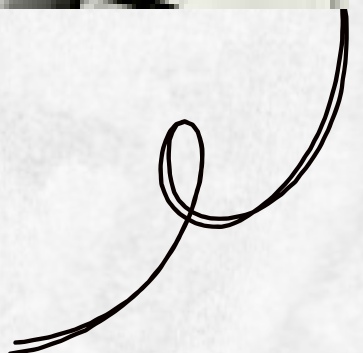


EMERGENZA EMILIA-ROMAGNA



Dal 23 maggio al 23 giugno si è svolta la missione che ha coinvolto A.S.Pro.C. attivata dal Dipartimento Protezione Civile in collaborazione e accordo con la Regione Emilia Romagna per le attività di assistenza alla popolazione colpita dagli eventi alluvionali.

I volontari A.S.Pro.C. hanno operato in 5 ambiti sociali della Romagna colpiti dall'evento: Cesena e provincia, Unione bassa Romagna (Conselice e S. Agata), Unione Romagna faentina (Faenza), Ravenna e provincia, Forlì e provincia.





EMERGENZA EMILIA-ROMAGNA



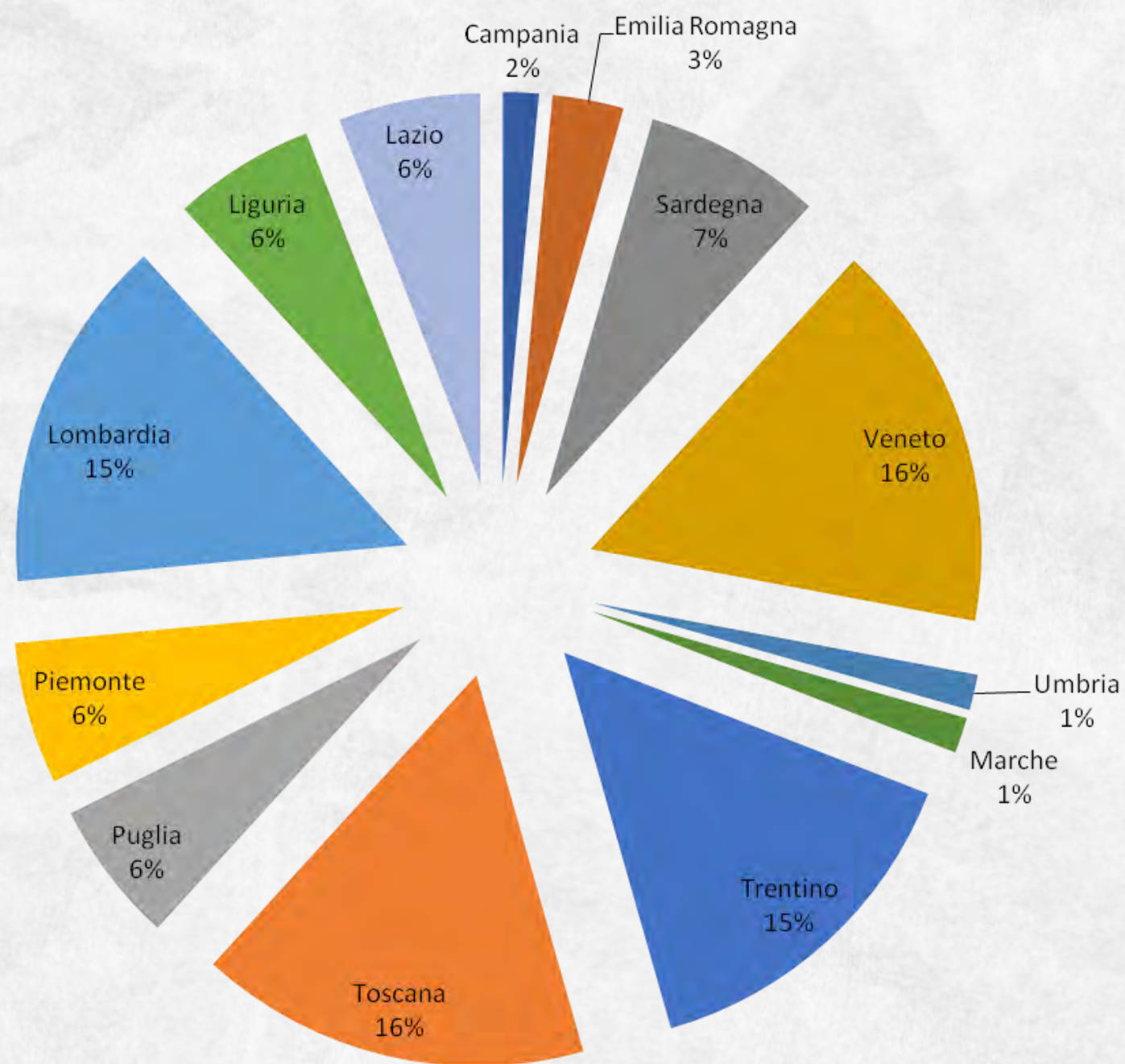
La missione si è articolata su cinque settimane di operatività, con l'attivazione complessivamente di 68 Assistenti Sociali A.S.Pro.C. volontari (per un totale di 69 attivazioni, una socia ha svolto due missioni).

A tale impegno si è aggiunto il lavoro della Segreteria Operativa di supporto (9 volontari)

e il Coordinamento Missione (5 membri Direttivo Nazionale).



EMERGENZA EMILIA-ROMAGNA





EMERGENZA EMILIA-ROMAGNA



L'ASSISTENTE SOCIALE

DI PROTEZIONE CIVILE

..IN TEMPO DI PACE

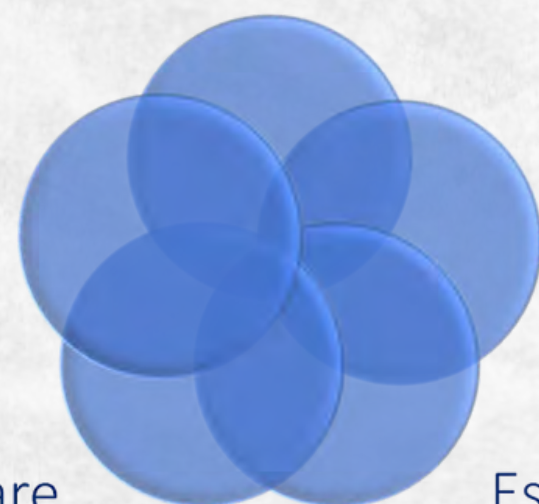


Informare



Sensibilizzare

Formazione



Modello operativo



Esercitazioni



L'Associazione realizza, in collaborazione con il Dipartimento della Protezione Civile, uno specifico percorso formativo per i soci iscritti, articolato in iniziative propedeutiche a carattere generale ed in successivi momenti di approfondimento specifico con il coinvolgimento dei professionisti esperti nel settore.

Ogni Organismo Operativo Periferico organizza singolarmente e/o in collaborazione con gli Ordini Regionali degli Assistenti sociali, con le Istituzioni locali e con le Associazioni del territorio momenti formativi e di sensibilizzazione per presentare le proprie attività ed esperienze sul campo.

Oltre all'aspetto formativo, l'Associazione a livello nazionale e locale, organizza incontri per condividere e discutere con i propri soci le attività programmate, con particolare attenzione alla collaborazione con il Dipartimento di Protezione Civile, con le Associazioni e Istituzioni locali per prevenire e elaborare piani di supporto nelle emergenze.